

- in attività di informazione, circa le agevolazioni previste dall'attuale normativa;
- attività di supporto tecnico per la predisposizione della modulistica;
- attività di orientamento finalizzate alla valutazione delle motivazioni imprenditoriali;
- approfondimento di settori e temi di interesse imprenditoriale con particolare riferimento al livello regionale;
- attività di supporto all'impostazione dei business plan.

ART. 3

La scansione temporale delle fasi di attività sarà la seguente:

1. a partire dal mese di ottobre 1997:

- predisposizione di materiale informativo da distribuirsi attraverso vari canali
- sensibilizzazione degli operatori degli sportelli informativi attivati presso i Comuni e le Province ;
- formazione delle operatrici del Centro per le Pari Opportunità circa i meccanismi di accesso agli strumenti legislativi disponibili per la creazione e il potenziamento delle imprese

2. a partire dal mese di gennaio 1998

- attivazione degli sportelli informativi presso le sedi del Centro per le Pari Opportunità negli orari di apertura del Centro stesso;
- attivazione di "percorsi" di orientamento alla creazione di impresa attraverso moduli formativi di 30-50 ore da realizzarsi con cadenza trimestrale presso le due sedi del Centro per le Pari Opportunità ;

- realizzazione di almeno 8 giornate a tema presso le sedi del Centro per le Pari Opportunità per specifici settori di attività.

L'arco temporale di effettuazione delle attività andrà dal mese di ottobre 1997 al mese di ottobre 1998 ;

ART. 4

I costi complessivi dell'iniziativa ammontaranno a lire 19.800.000 ripartiti secondo le modalità previste nel progetto allegato alla presente convenzione.

La Regione dell'Umbria coprirà interamente tali costi attraverso l'erogazione di un contributo di pari ammontare con le seguenti modalità :

- primo anticipo pari al 40% del costo totale alla sottoscrizione della presente convenzione;
- secondo anticipo pari al 40% del costo totale ad avvenuta rendicontazione delle spese relative al primo anticipo;
- saldo pari al 20% del costo totale alla presentazione della documentazione di spesa relativa al 100% del costo totale del progetto.

ART. 5

Il Centro per le Pari Opportunità si obbliga a presentare quadrimestralmente una relazione dettagliata dalla quale risulti lo stato di avanzamento del programma, il livello complessivo della spesa effettuata, il numero di utenti che hanno fruito dell'assistenza del Centro per le Pari Opportunità.

ART. 6

Il Centro per le Pari Opportunità è direttamente responsabile, nel caso accertato di dolo o colpa grave, di eventuali errori od omissioni connessi all'espletamento delle funzioni affidate, che causino danni alla Regione dell'Umbria e/o terzi.

CONVEGNI E INIZIATIVE POLITICHE

Premessa

Nell'ambito delle finalità sancite della propria legge istitutiva il Centro promuove iniziative istituzionali e culturali ed attua indagini e ricerche sulla condizione delle donne, sui percorsi dell'identità femminile e sulla differenza sessuale.

Durante questa legislatura sono state dunque realizzate iniziative di confronto individuando alcune aree tematiche di particolare interesse sia per le donne che per la società regionale.

Sono state infatti chiamate a confrontarsi tra di loro istituzioni, soggetti politici, e forze sociali, il mondo della ricerca e dell'università con l'obiettivo di ritessere una rete di competenze culturali e politiche impegnate a definire un reale traguardo di pari dignità e valorizzazione della differenza di genere. Tra le iniziative programmate è stato dato largo spazio a quelle finalizzate al sostegno della rappresentanza delle donne nelle istituzioni e nei luoghi decisionali avviando una riflessione sui possibili percorsi programmatici intorno ai quali suscitare i confronti e convergenze con soggetti istituzionali al fine di promuovere ed affermare l'acquisizione dei poteri decisionali da parte delle donne. Altro aspetto significativo è stato quello relativo alla tutela della salute della donna e dell'organizzazione e la funzionalità del sistema sanitario in Umbria anche alla luce della domanda di integrazione tra servizi di prevenzione e servizi territoriali e ospedalieri rispetto al quale si è tentato di approfondire il dibattito sugli aspetti della maternità e del funzionamento dei consultori familiari.

Un filone di interesse e di approfondimento ha riguardato l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro e il cammino verso la valorizzazione e la crescita dei ruoli professionali.

Il Centro ha promosso importanti momenti di riflessione ed ha stimolato il dibattito pubblico intorno al fenomeno della violenza contro le donne suggerendo strategie future per realizzare e costruire politiche di intervento.

E' stata inoltre promossa l'attività e l'impegno politico e culturale di tante donne nella regione sostenendo e collaborando alla realizzazione di numerose iniziative proposte dal mondo dell'associazionismo femminile, della scuola e della cultura che hanno costituito momenti partecipativi e di approfondimento sui temi della condizione femminile e della ricerca politica e culturale, con particolare attenzione ai temi della diversità e della coesistenza fra culture e fra etnie allo scopo di fornire gli strumenti necessari per cominciare a pensare sullo sfondo di una società plurale.

PAGINA BIANCA

Commissione Pari Opportunità
Regione Abruzzo

Attività triennio 1998 - 2001

La Commissione è stata insediata a marzo 1998.

E' stata eletta Presidente Maristella Lippolis e Vice-Presidenti Manuela Villacroce e Cristina Spagnoli.

A metà mandato è stata rinnovata la fiducia, come prevede il regolamento, all'unanimità.

La Commissione resterà in carica fino a febbraio 2001, e non oltre l'inizio di novembre 2000 dovrà essere pubblicato sul BURA il bando per partecipare alla prossima Commissione.

Attività svolta.

Iniziative istituzionali.

Redazione e approvazione del testo di legge per rivedere il ruolo e i compiti della Commissione, in linea con le direttive approvate alla Conferenza Mondiale delle donne di Pechino.

La legge è stata approvata a fine legislatura ed è quindi operante.

Redazione e approvazione del nuovo regolamento.

Partecipazione ai tavoli di concertazione sulla programmazione regionale e pareri di modifica in merito a: Piano Sanitario regionale; L.55 "Misure di sostegno all'occupazione"; Legge regionale in materia di riforma del mercato del lavoro; DOCUP; Piano Regionale di Formazione.

Redazione e approvazione di una delibera regionale di recepimento della Direttiva Governativa Prodi-Finocchiaro.

Redazione e approvazione di una proposta di Legge Regionale in materia di coordinamento dei tempi e degli orari delle città, "Interventi per la predisposizione da parte dei comuni dei piani regolatori dei tempi e degli orari".

Attività formativa.

Due Corsi di Formazione Politica rivolto alle amministratrici: L'Aquila, 1999. Pescara, 2000; per un totale di trenta frequentanti.

Quattro workshop rivolti alle donne che hanno avviato o intendono avviare un'impresa. Pescara, 1998.

Convegni.

L'Aquila, 1998.

Convegno sul tema "Una proposta per i tempi e gli orari delle città: ruolo della Regione e degli enti locali"

L'Aquila, 1999.

Convegno sul tema "Le molestie sessuali sui luoghi di lavoro".

Pescara, 2000.

Convegno sul tema "Le donne e il lavoro in Abruzzo".

Iniziative, pubblicazioni, ricerche.

Attivazione della campagna contro le molestie sessuali sui luoghi di lavoro, e del numero verde.

Attivazione della Banca delle competenze delle donne.

Opuscolo informativo sulle molestie.

Depliant informativo sulla Banca delle competenze.

Manifesti relativi alle due iniziative descritte e ai convegni realizzati.
Campagna di stampa.

Ricerca realizzata dalla Crasform di Roma sul tema "I numeri delle donne".

Attività in corso
(già deliberata dalla Giunta Regionale)

- Fine settembre: Seminario regionale sul tema "Donne, politica, politiche".
- Fine novembre: Convegno sul tema "Donne, politica, politiche".
- Settembre – novembre: Attività di animazione sul territorio per la promozione della Legge sull'imprenditoria femminile.
- Settembre – Gennaio: redazione e stampa di quattro numeri del periodico della CPO "*Dalledonnenews*".
- Settembre: attivazione del numero verde.

Attività da avviare
(approvata dalla CPO ma non ancora dalla Giunta)

- Corso di formazione per insegnanti di preparazione alle Pari Opportunità, in collaborazione con il Provveditorato di Pescara.
- Pubblicazione degli atti dei tre convegni (Lavoro, Tempi, Molestie sessuali).
- Workshop in collaborazione con le RSU sul tema del mobbing aziendale
- Spazi pubblicitari sui quotidiani per campagne informative.
- Realizzazione di uno SPOT promozionale.

PAGINA BIANCA

Regione VENETO

PAGINA BIANCA

L.R. 30 dicembre 1987, n. 62

Attuazione del programma 1999

Punto 1 - Progetto esecutivo:

"INCONTRI DI AGGIORNAMENTO PER COMITATI PARI OPPORTUNITA'"

D.G.R. n. 5077 del 28.12.1999.

Impegno di spesa: £2.350.000.=

CONTENUTI E MODALITA' OPERATIVE

Come stabilito dall'art. 7 della L.r. 30.12.1987, n. 62 la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna, deliberava una proposta di programma di iniziativa per l'anno 1999, approvata dal Consiglio regionale con provvedimento n. 83 del 22.11.1999.

Nel capitolo "Rete di relazioni" del suddetto programma, tra le varie iniziative tese a realizzare gli obiettivi ivi prefissati, la Commissione regionale pari opportunità al punto 1 prevede due incontri seminariali aperti, rivolti ai comitati pari opportunità istituiti da enti e aziende pubbliche e private del Veneto con l'intento di offrire a questi organismi momenti mirati di formazione e aggiornamento, approfondimento e confronto sulla situazione femminile in relazione all'evoluzione delle problematiche e delle normative di maggior interesse, affinché i comitati pari opportunità possano svolgere efficacemente il loro ruolo ed essere una effettiva risorsa sia per le donne che lavorano che per i datori di lavoro.

Per rendere operativo il progetto la Commissione provvedeva quindi a definire il programma della due giornate come di seguito descritto, stabilendo nei giorni 4 e 11 febbraio 2000 la data per il loro svolgimento.

PROGRAMMA

1° GIORNATA: 4 febbraio 2000

ore 9:00	Saluti
ore 9:15	Presentazione del percorso formativo
ore 9:45	Prof. DONATA GOTTARDI, Università di Venezia
	"I Cambiamenti legislativi in tema di pari opportunità"
	Dibattito
ore 13:00	Pausa pranzo
ore 14:30	Prof. DONATA GOTTARDI
	"La contrattazione e le pari opportunità"
	Dibattito
ore 17:30	Chiusura lavori

2ª GIORNATA 11 febbraio 2000

ore 9:00	Saluti
ore 9:15	Presentazione seconda giornata
ore 9:30	Relatori: Rappresentanti del Centro Regionale per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro SPISAL, INAIL e ULSS n 13 - Dipartimento di Prevenzione.
	"La salute delle donne nei luoghi di lavoro: le normative"
	Dibattito
ore 13:00	Pausa pranzo
ore 14:30	"Compiti, ruoli, azioni possibili per i comitati di pari opportunità aziendali"
	Relatrici, rappresentanti delle organizzazioni sindacali CGL, CISL e UIL
	Dibattito
ore 17:00	Chiusura percorso formativo

Per quanto attiene l'organizzazione logistica degli incontri la Commissione affidava alla propria Segreteria le relative incombenze, comprensive di predisposizione dei materiali di documentazione e pubblicizzazione dell'iniziativa. L'importo totale dei costi veniva quantificato in £ 2.350.000, così suddiviso.

- compenso e rimborso spese alla relatrice DONATA GOTTARDI, complessivamente entro il limite di £ 1.500.000, ogni onere incluso;
- acquisto di 50 copie del volume "Maternità e lavoro", da distribuire alle partecipanti agli incontri formativi, per una spesa complessiva di £ 850.000 ogni onere incluso.

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto si è definitivamente concluso. Le due giornate si sono svolte presso la sede di Palazzo Ex ESAV - S. Croce, 1187 - Venezia secondo il calendario e i programmi previsti, con la massiccia partecipazione degli organismi interessati.

I pagamenti sono stati effettuati.

L.R. 30 dicembre 1987, n. 62
Attuazione del programma anno 1999.
Punto 2 - Progetto esecutivo:
"REALIZZAZIONE SITO INTERNET"
D.G.R. n. 5076 del 28.12.1999
Impegno di spesa: £12.000.000

CONTENUTI E MODALITA' OPERATIVE

Nel capitolo "Rete di relazioni" del programma di iniziative la Commissione regionale pari opportunità riconfermava l'obiettivo che sin dall'insediamento si è posta: essere punto di riferimento nel territorio regionale per una rete di relazioni con gli organismi di parità, le associazioni femminili, le istituzioni e gli attori sociali interessati a vario titolo alle tematiche di pari opportunità, nonché essere ponte di collegamento tra i medesimi e gli organi di parità a livello nazionale.

La Commissione ritiene esigenza primaria l'attivazione di questa rete ai fini di una maggiore incisività, visibilità ed autorevolezza del proprio lavoro, per proporre in ogni diversa sede la prospettiva di genere e mettere a disposizione il patrimonio informativo di cui dispone.

In particolare, al punto 2 del programma, allo scopo di poter diventare un vero punto di riferimento e rendere efficace la rete, la Commissione manifestava l'esigenza di avere un proprio spazio Web nel sito Internet della Regione, usufruendo così degli strumenti e dei servizi che l'Amministrazione regionale mette a disposizione, per qualificare con le tecnologie più attuali le proprie strategie di informazione e comunicazione.

Per la realizzazione del progetto il programma 1999 prevedeva uno stanziamento di lire 12.000.000.

Riguardo ai contenuti e all'architettura del sito in oggetto, la Commissione elaborava un progetto di massima sviluppato secondo la seguente traccia:

- Home page (copertina): compariranno le seguenti scritte, ciascuna delle quali rimanda a pagine specifiche:

- Chi siamo
- Attività
- Programma
- Ricerche e pubblicazioni
- Leggi
- Posta

- Pagine specifiche

Chi siamo:

- Composizione della Commissione
- Compiti

Attività:

Attività in corso

Attività svolta

Programma:

Anno 1996

Anno 1997

Anno 1998

Anno 1999

Ricerche e pubblicazioni:

Titoli e sommari

Leggi:

Titoli delle leggi già pubblicate sulla rivista con i link delle banche dati del Parlamento e degli organismi internazionali

Rivista "Donna Diritti e Società":

Pubblicazione del contenuto del numero 13, 14, 15.

Per quanto attiene la costruzione dello spazio Web, la Commissione – trattandosi di un progetto che richiede competenza specifiche e risorse non presenti nella propria struttura operativa – proponeva di avvalersi di una collaborazione professionale temporanea quale supporto nei lavori necessari per l'attivazione dell'iniziativa.

Ai fini del conferimento dell'incarico, la Commissione ha ritenuto molto conveniente e produttivo rivolgersi alla giornalista dott.ssa Mariangela Ballo, nata a Padova il 19.9.1964, ivi residente in via Tolomei 13, la quale per questa specifica attività presenta adeguata esperienza e specializzazione culturale e tecnica, come risulta dal suo curriculum. Mariangela Ballo, peraltro, ha già dato ampia riprova del valore del suo lavoro nella collaborazione fornita per la pubblicazione dei numeri della rivista "Donna Diritti e Società" finora editi.

L'incarico relativo alla realizzazione delle pagine Web si compone di una serie di adempimenti che coprono l'intero arco di produzione dalla progettazione alla pubblicazione, con adeguamento agli standard imposti dal Webmaster regionale.

A Mariangela Ballo, pertanto, venivano affidati i compiti sotto indicati, con l'impegno di consegnare alla Commissione le pagine pronte per la pubblicazione a fronte del compenso globale di £ 12.000.000:

- Tenere i rapporti con la Commissione pari opportunità e la Direzione di riferimento anche ai fini della trasmissione delle pagine al Webmaster;
- Partecipare alle riunioni con la Commissione regionale pari opportunità e definire il contenuto delle directory e delle pagine;
- Trasferire il materiale fornito su supporto cartaceo in formato HTML, suddividerlo, titolarlo e trasformarlo in pagine Web, con il formato tipico del sito della regione;
- Per le pagine di Documentazione giuridica, predisporre, ove possibile il collegamento con le banche dati pubbliche (Parlamento, Unione Europea);

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto è in fase di conclusione. La giornalista Mariangela Ballo ha realizzato le pagine Web, concordando con la Commissione analiticamente le informazioni da inserire. L'incarico è stato svolto nelle modalità previste dalla D.G.R. n.5076 e si è concluso con la consegna dell'elaborato su CD ROM.

Sono state avviate le procedure per la liquidazione del compenso.

L.R. 30 dicembre 1987, n. 62

Attuazione del programma anno 1999

Punto 3 - Progetto esecutivo:

"PUBBLICAZIONE RIVISTA DONNE. DIRITTI E SOCIETÀ"

D.G.R. n. 5073 del 28.12.1999.

Impegno di spesa: £ 25.650.000.=

CONTENUTI E MODALITA' OPERATIVE

Nell'ambito del programma 1999, al punto 3, la Commissione regionale pari opportunità prevede di dare prosecuzione al progetto editoriale "Donna, Diritti e Società", supplemento al periodico "Il Diritto della Regione", in considerazione dei positivi risultati finora ottenuti dalla rivista che si conforma strumento di comunicazione prezioso della Commissione, oltre che luogo di riferimento per la informazione e il dibattito sulle leggi che interessano le donne. La Commissione ha evidenziato l'opportunità che per l'anno 1999 sia pubblicato e diffuso un ulteriore numero, il 16°, con eventuali allegati temati, che va ad aggiungersi ai 15 già deliberati.

Per quanto attiene il numero della rivista da realizzare, la Commissione continua ad avvalersi della collaborazione professionale con una giornalista che sia in grado di assicurare i complessi adempimenti che coprono l'intero arco di produzione e che non possono essere garantiti dal Comitato di redazione, né dalla struttura che fornisce il supporto operativo all'attività della Commissione regionale delle pari opportunità tra la donna e l'uomo.

E' un lavoro articolato che richiede:

A - Nella fase di progettazione del numero della rivista:

1. tenere i rapporti tra la Direzione della rivista, la Direzione organismi internazionali che ne ha la cura, la Presidenza della Commissione pari opportunità;
2. partecipare al Comitato di redazione e dare le necessarie indicazioni tecniche per la redazione degli articoli, in vista del loro inserimento nel sommario;
2. contattare le persone designate a scrivere gli articoli e mantenere i rapporti fino alla consegna.

B - Nella fase di redazione:

1. ricevere gli articoli e prepararli per la tipografia, dando uniformità di scrittura e misura adatta alle pagine destinate, tenendo il contatto con gli autori per l'adeguamento alle esigenze della rivista;
2. preparare la titolazione, le testatine e i piedini di pagina;
3. scrivere o rielaborare materiale documentario;
4. costruire il sommario definitivo e scrivere le sintesi che accompagnano ogni articolo;
5. ricercare le illustrazioni e scrivere le didascalie;
6. per le pagine di documentazione giuridica, calcolare la loro disposizione nella griglia generale della pubblicazione.

C - Nella fase della stampa:

1. impaginare testi e foto e consegnare il lavoro in tipografia;
2. curare la revisione delle bozze impaginate e la sistemazione tipografica delle pagine;

3. verificare l'impaginato con la Presidenza della Commissione, con la Direzione della rivista e con la Direzione organismi internazionali;
4. controllare le seconde bozze;
5. mettere il visto finale sulla copia cianografica e autorizzare la stampa.

A questi fini viene prorogato per un numero il rapporto di collaborazione stipulato con convenzione n.5714 del 17.12.1998 con Mariangela Ballo, nata a Padova il 19.09.1946, ivi residente in via Tolomei 13, la quale, per questa specifica attività, presenta adeguata esperienza e specializzazione culturale e tecnica. Mariangela Ballo, peraltro, ha già dato ampia riprova del valore del suo lavoro nella collaborazione fornita per la pubblicazione dei numeri della rivista finora editi. La collaborazione comporta una spesa complessiva di L. 3.304.800.=

Per quanto attiene la stampa del numero della rivista in oggetto e degli allegati tematici, nonché la spedizione secondo un indirizzario base fornito dalla Commissione regionale pari opportunità, con impegno alla tenuta e all'aggiornamento dello stesso, viene affidato il relativo incarico entro il limite di spesa di L. 22.345.200= all'Editore del commentario "Il Diritto della Regione", di cui la rivista "Donna, Diritti e Società" è supplemento. Editrice CEDAM -via Jappelli, 5 - Padova, con l'intesa che lo stesso concorderà la definizione analitica della collaborazione con la Commissione regionale pari opportunità.

Quanto alle collaborazioni per la stesura degli articoli e per la selezione giuridica del medesimo

numero, si prevede un compenso di lire 40.000.= a cartella dattiloscritta di articolo originale e alla pagina stampata per il lavoro di selezione della normativa regionale, nazionale, comunitaria e internazionale interessante la condizione femminile, riservandosi con successivo provvedimento di individuare i collaboratori e di impegnare la relativa spesa.

Circa, infine, il Comitato di Redazione, resta invariata la composizione di cui alla D.G.R. 5190/98.

STATO DI ATTUAZIONE

In esecuzione della D.G.R. 5073/99 si sono avviati i contatti con la giornalista Mariangela Ballo, responsabile editoriale della rivista, per il prosieguo della collaborazione.

Concluso il programma editoriale precedente, il Comitato di redazione procederà alla definizione analitica degli argomenti cui dedicare il numero della rivista afferente il programma '99. Si sta nel frattempo raccogliendo il materiale documentario e giuridico.